

Nicolazzi insiste auto meno veloci e centri storici chiusi

ROMA — Come era stato largamente previsto, il consiglio dei ministri non è stato in grado ieri di varare alcuna misura in campo energetico. Il presidente del Consiglio — ha detto il ministro Nicolazzi ai giornalisti lasciando Palazzo Chigi — ha proposto che la questione energetica venga affrontata prima in sede Cipe (comitato interministeriale per la programmazione) e successivamente in un consiglio dei ministri convocato ad hoc.

Ieri Nicolazzi si è limitato a informare sugli incontri di Bruxelles e di Parigi e a illustrare ai suoi colleghi di governo le linee del suo famoso « piano ». Di questo « piano » — del quale ieri non si è affatto discusso — sarebbe possibile a parere di Nicolazzi — far entrare in funzione subito alcune misure (la riduzione della velocità di circolazione per gli autoveicoli, la settimana corta negli uffici e nelle scuole, la limitazione della circolazione automobilistica nei centri storici, l'istituzione di un ministero della industria, auto e misure che

richiedono provvedimenti legislativi) e di altre che entreranno in funzione nel giro di una ventina di giorni. Ma — ha aggiunto — il « piano » nella sua completezza andrà in porto solo in autunno.

Come si vede, Nicolazzi ragiona come se le elezioni non dovessero modificare niente e pensa addirittura di ricorrere a decreti per varare alcune misure di risparmio. E' un modo come un altro per dare la impressione che il governo si stia muovendo su questo terreno ma è davanti agli occhi di tutti la prova della incapacità e della insipienza del governo nell'affrontare in maniera seria le difficoltà energetiche diventate più esplosive per il comitato degli amministratori provinciali e della limitazione di tonnellate con un incremento del 3,2 per cento al giorno.

Nicolazzi ha informato dei risultati delle due conferenze internazionali: quella della CEE a Bruxelles e quella dell'Agenzia internazionale dell'energia a Parigi. Queste due riunioni, specialmente quella di Parigi, hanno svelato tutta la debolezza di paesi

come l'Italia che non hanno sufficienti fonti energetiche interne, hanno grossi problemi di approvvigionamento, hanno una stabilità monetaria per il momento salda ma espone a contraccolpi, giungono impreparati a scadenze così drammatiche come questa della carezza petrolifera. E non a caso paesi come l'Italia sono quelli che hanno prezzi degli olii da concessi del genere.

E, infatti, Nicolazzi se ne è accorto. Roma sembra avere praticamente niente nelle mani.

Intanto, i consumi energetici continuano a salire. La Unione petrolifera ha confermato ieri che in aprile — mese di vacanze pasquali — i consumi di prodotti petroliferi hanno toccato i 6 milioni e mezzo di tonnellate con un incremento del 3,2 per cento al giorno. Nel primo quadrimestre i consumi dei prodotti petroliferi hanno toccato i 31,1 milioni di tonnellate con un aumento del 1,5 per cento all'anno. Nel mese di aprile sono state consumate 990 mila tonnellate di benzina.

Benzina: aumentato il consumo o diminuito il contrabbando?

Dal nostro inviato

TREVISO — Sono veri i dati forniti dalle società petrolifere, tramite la loro Unione, sull'aumento dei consumi di benzina?

Da Treviso giunge una voce di netto dissenso: è quella del dott. Labozzetta, sostituto procuratore del locale tribunale. Il magistrato non è un studioso di statistica; al termine di una lunga indagine giudiziaria ha mandato in galera alcune persone, fra cui due colonnelli della Guardia di Finanza, coinvolti in un gigantesco e sconcertante traffico di contrabbando di prodotti petroliferi che ha ramificato in tutta l'Italia Settentrionale.

Pur con le dovute cautele che di solito circondano gli atti della magistratura, la verità è questa: almeno due milioni di tonnellate di benzina e di altri derivati del petrolio sono stati immessi nella distribuzione nell'ultimo anno e mezzo in completa eresia delle imposte cui sono sottoposti questi prodotti. Un gravissimo scacco di contrabbando, per centinaia di miliardi; uno scandalo di corruzione e di complicità che coinvolge organi dello Stato ed i cui con-

fini non sembrano ancora completamente definitivi. Ma con una differenza radicale rispetto ad esempio, al contrabbando delle sigarette: mai o quasi mai l'utente era consapevole dell'attività truffaldina, essendo i canali sfruttati per l'azione illegale gli stessi della normale distribuzione della benzina, del gasolio e degli altri prodotti petroliferi.

Come è stato possibile tutto ciò e come la magistratura di Treviso ne è venuta a conoscenza? Senza la complicità di uffici UTIF (Ufficio tecnico imposte di fabbricazione) e della Finanza, conferma il dott. Labozzetta l'organizzazione clandestina non avrebbe retto, anzi, probabilmente non avrebbe potuto neppure iniziare la sua attività delittuosa. Parlando dall'indagine su una situazione di fatto (il controllo dell'attività della ditta « Brunello S.p.A. ») la procura della Repubblica di Treviso ha scoperto l'esistenza delle ramificazioni e della vastità della corruzione.

Vediamo di capire il meccanismo del contrabbando, così come è risultato dal tenace e paziente lavoro della magistratura. Percorriamo il

lungo cammino che compie la benzina prima di entrare nei serbatoi delle nostre automobili (ma il discorso, fatto le debite differenziazioni, può valere per il gasolio da trazione e da riscaldamento, per l'olio lubrificante e quello combustibile ecc.). Quando il prodotto esce dalla raffineria va a finire in un deposito SIF (la sigla vuol dire «Schiavo delle imposte di fabbricazione»), poi viene prelevato per essere trasportato in depositi liberi, da qui va alle pompe dei benzinai.

Tutta la circolazione del carburante è accompagnata da una precisa documentazione (viveva chiamata in gergo «H ter 16») ed ogni titolare di luogo di passaggio del prodotto deve tener conto del movimento in appositi registri di carico e scarico sottoposti al controllo dell'UTIF e della Guardia di Finanza. Il pagamento delle imposte avviene nel momento del passaggio del prodotto dai depositi SIF ai depositi liberi.

Qui si scopre il primo momento di debolezza dell'organizzazione del controllo, apparentemente rigida e inaccettabile: basta la corruzione del finanziere preposto

al controllo del prodotto in uscita dal deposito SIF e si possono accumulare meno tonnellate del vero.

Per circolare, la benzina ha comunque sempre bisogno dei documenti ufficiali che ne accertino l'avvenuto pagamento delle imposte, cioè la sua « legalità ». Se esce in modo truffaldino dai depositi SIF, ma senza il famoso «H ter 16», basta un semplice controllo di un rigile urbano che ferma il camion e tutto sale per aria. Bisogna allora procurarsi dei falsi documenti di legalizzazione, dei falsi «H ter». Ed è proprio in questa attività che si era specializzata la « Brunello S.p.A. » di Treviso, spiega il dott. Labozzetta. Servendosi di falsi documenti di carico provenienti da un'altra ditta complice, la « Veneta idrocarburi » di Sandomio, in provincia di Vicenza, la « Brunello » poteva scaricare, attraverso «veri modelli «H ter» ma compilati con false dichiarazioni, la stessa quantità di prodotto caricato dalla « Veneta » al prodotto così e legalizzato senza pagare una lira di imposta e poteva liberamente circolare fino alle pompe di benzina.

Nel gergo dell'organizzazione «H ter» erano chiamati « cartiere » (cioè compilatori di documenti falsi). Nell'indagine sviluppata dalla procura di Treviso e poi estesa ad altre procure del Nord Italia sono state scoperte una ventina di « cartiere », con fatturati più o meno analoghi. Dalla « Brunello » sono uscite 115 mila tonnellate di prodotti con «H ter» falsificati, facciano una semplice moltiplicazione e troviamo che il contrabbando che la magistratura ha ipotizzato supera tranquillamente i 2 milioni di tonnellate di prodotti petroliferi.

Lo stesso titolare della « Brunello » ha dichiarato di aver pagato per la « tutela della sua attività » (ovvero in opere di corruzione) un milione e 200 milioni di lire.

Il meccanismo di falsificazione dei «H ter», una volta perfezionato, ha offerto all'organizzazione possibilità quasi illimitate: con opportuni « canali di corruzione » era possibile commettere operazioni di falsificazione in qualsiasi punto solo i documenti, mentre il prodotto « legalizzato » andava nei depositi in Italia e non all'estero) oppure far apparire sui documenti di immortazione del prodotto meno petrolio di quanto in realtà entrava in raffineria.

Quali raffinerie? Ufficialmente non se ne fanno, ma dalle numerose verifiche effettuate dalla magistratura un nome uscirà con insistenza: la raffineria Total di Manifera.

Sono stati effettuati anche dei conti precisi sul « costo » del prodotto di contrabbando. «Prudenza», si dice, la benzina; l'«H ter» costa 40 lire al litro, 20 lire il trasporto, 20 lire i costi di deposito, 50 lire l'attività di corruzione. Totale 160 lire, che sommate alle 120 lire del costo di produzione della benzina, porta noi alle 280 lire al litro; dal 40 al 50 per cento del prezzo legale.

Ma tutto questo cosa c'entra, si dirà a questo punto, con le dichiarazioni dei petroliferi? C'entra e come, sostiene Labozzetta, perché quando si è proceduto agli arresti, l'organizzazione del contrabbando si è spaventata ed ha sospeso (magari saltaneamente) la sua attività. Il mercato, allora, si è rivotto esclusivamente al prodotto « legale », determinando un'impennata nelle statistiche dei consumi constatata nei dati ufficiali. I tempi coincidono. Più che di un aumento reale dei consumi si tratta di un effetto di una riorientazione del consumo legale che il fra l'altro, si friverrebbe alle grandi compagnie petrolifere un duplice vantaggio: un argomento in più per chiedere l'aumento del prezzo e la possibilità di imboscare almeno parte delle scorte «intaccate» per rimetterle sul mercato una volta aumentato il prezzo.

Il Consiglio di fabbrica della « Vetromeccanica » di Napoli, azienda ubica nella zona orientale della città, in questa zona da anni si assiste allo stillicidio ed allo smembramento di piccole e medie industrie e per rendere conto ai lavoratori e a se stesso della drammatica situazione citiamo solo alcune fabbriche che da anni si battono contro lo spezzamento del lavoro: Depcon, Vetromeccanica, ICM, CMN, Rivetti, Hydrospec, Calabrese Trasporti ecc. Questo è il risultato di 30 anni di governo dc e c. e di un governo regionale che a nostro avviso non è mai esistito.

Ma la cosa che vogliamo mettere in luce è contro la quale protestiamo come lavoratori e CdF della « Vetromeccanica » è la posizione irrispettabile che ha preso il gruppo parlamentare radicale sul decreto GEP, visto che ha preannunciato l'astensione per non far passare alla Camera il suddetto decreto tenendo conto che varie aziende sono state elencate nel progetto GEP.

Seppure siamo critici come lavoratori per il ruolo negativo che ha svolto finora questa finanziaria, diciamo che detestiamo il PCI con la responsabilità che lo contraddistingue, a noi volare contro e ad astenersi con motivazioni che non ci convincono.

Il qualunquismo di Pannella e dei radicali mette in pericolo 5 mila posti di lavoro per 43 aziende nel Sud. Contendiamo il nostro appello a tutti i CdF e ai lavoratori interessati al decreto, di protestare contro Pannella e la sua finanziaria. E che lo smettano questi signori di fare i clown da circo e i diavoli a base di cappuccini e biglietti e si staccino come fanno poi Pannella che chiedere voli sulle piazze con queste sue strombate.

LETTERA FIRMATA dal consiglio di fabbrica della « Vetromeccanica » (Napoli)

Ha la tessera liberale per il pane: una voterà PCI

Egregio direttore,

alcuni anni fa scrissi una lettera al vostro giornale che voi gentilmente pubblicaste. Ora, in occasione delle elezioni, mi trovo a riproporre di nuovo il mio pensiero come partigiano combattente e come iscritto al Partito liberale di cui sono stato per anni il capo, avendo combattuto nella Resistenza emiliana a fianco dei comunisti, benché allora non fosse stato il bisogno di combattere la faccia fascista mi avesse sempre trovato al vostro fianco.

Ora, dopo anni di maturazione politica, sono venuto alla conclusione che bisogna votare a comunista. Solo in questa maniera si riuscirà a salvare il nostro Paese. Ed è per questo che invito tutti i combattenti bellissimi della Resistenza a votare per il PCI. Se vogliamo che la nostra Italia sia libera, è necessario che noi non restino epistoli vani rotolando « comunista » soltanto rafforzando il PCI e che noi cerchiamo di avere una forza valida antiscandalo.

Perché « si chiedete » — sono ancora iscritto al Partito liberale? Sarebbe troppo lungo a spiegare, si dirà soltanto che fra due anni sarò in pensione ed allora non prenderò più quella tessera. Ecco, anche perché non succedano più a queste cose, affinché ognuno sia libero di iscriversi al partito che vuole, bisogna votare PCI. Basta votare liberale per perdere il posto di lavoro, basta con il dover stare dove ci si sente stretti.

Ritardando l'invio a votare per il PCI, questo articolo della ancora ti prego di non esporre la mia firma: penso che sia l'ultima volta e poi sarò anch'io libero di fare quello che sento.

LETTERA FIRMATA (Biella - Vercelli)

Se si infrangono le norme sulla campagna elettorale

Caro direttore,

nel momento che la campagna elettorale si fa più intensa scendono in campo persone che si erano detti delle norme che escludono in modo tassativo tale eventualità. E' per questo che condivido l'articolo del «Giornale» dell'Unità a venerdì 18 c.m., in cui si denuncia l'atteggiamento dei sindacalisti che hanno votato per la legge di delegazione CGIL-CISL-UIL, si è data queste norme sono di una chiarezza tale che non si prestano ad equivoci.

Crediamo che ogni dirigente sindacale ha il diritto di esprimere una crescita del partito in cui si ritrova; altra cosa, però, è fare propaganda elettorale nel ruolo che esso è stato chiamato a svolgere dai lavoratori; un dirigente sindacale non si deve mai dimenticare di rappresentare anche i lavoratori che hanno opinioni politiche e che partono da diverse sedi. Personalmente ci siamo, lasciate passare la cosa, orgogliosi di essere come dirigenti sindacali punto di riferimento anche di lavoratori che hanno opinioni politiche diverse dal nostro.

Qualche considerazione atterrito di noi gli iscritti e gli at-

Proteggendo chi specula il governo prepara il conto agli automobilisti

Le assicurazioni da liquidare all'esame soltanto il 7 giugno

Il ministro « non ha trovato il tempo » per chiudere la CIS-SIARCA in passivo per 15 miliardi - Valutato circa 27.800 milioni il profitto delle Generali

ROMA — La Commissione consultiva delle assicurazioni non si riunirà, questa mattina, con all'ordine del giorno l'esame di altre quattro compagnie in dissesto. La riunione viene rinviata al 7 giugno, in modo da scavalcare le elezioni. A ben vedere non si tratta solo del desiderio di non « impressionare » il pubblico in vista del voto ma, piuttosto, del tentativo di salvare gli avventurieri che trafficano, protetti da onerati politiche, a spese del servizio pubblico assicurativo. Non è infatti il primo ed unico rinvio.

La riunione della Consultiva, l'8 maggio, si tenne dopo interminabili pressioni. Una lettera dei parlamentari di tutti i partiti chiedeva al ministro dell'Industria di non perdere altro tempo. Delle 40 compagnie « sotto osservazione », sette erano in condizioni tali da essere poste in liquidazione. Alla riunione dell'8 maggio, tuttavia, venne esaminata solo la posizione della SIARCA e della Compagnia di assicurazioni, facenti capo all'esponente socialista Paride Accetti.

Gli altri hanno avuto un salvacondotto elettorale. Ad alcuni sono stati offerti dallo stesso ministero dei pretesti tecnici. Ieri la Repubblica faceva quattro nomi: la Globo ha avuto tempo fino

al 30 maggio per replicare alle accuse di irregolarità; la Presidente Sicurtà fino al 26 maggio; l'APAL, di Roma, e la Palatina avrebbero presentato dei piani di risanamento. Come se non avessero avuto tempo di mettere a punto la loro posizione prima e come se i sintomi del dissesto non risalissero, come in tutti i casi del genere, a molti mesi addietro.

In questo modo il ministro dell'Industria socialdemocratica ha ripreso ed esaltato (se fosse possibile) la tradizione dei ministri democristiani. Il principale azionista della SIARCA, Paride Accetti, si è sentito incoraggiato a promesse per essere salvato anche lui, nonostante che un organo ministeriale avesse già riconosciuto, con atti pubblici, lo stato fallimentare. Si è parlato di 15 miliardi di passivo e nessuno ha rettificato. Non si tratta di una azienda manifatturiera, carica di rischi del mercato, ma di una compagnia di assicurazioni che gestisce polizze rese obbligatorie per legge, ad una tariffa garantita con decreto.

Le compagnie hanno l'obbligo di disporre in ogni momento di un capitale proprio rapportato al giro di affari e di liquidità; quando si arriva a disavanzi di 15 miliardi per 200 mila assicurati

vuol dire che il ministero ha chiuso gli occhi su molteplici violazioni della corretta amministrazione e della legge.

Se rapportiamo inoltre queste possibilità di accumulare passività alle 40 compagnie « sotto osservazione » possiamo renderci conto dell'enorme dimensione — sui mille miliardi ed oltre — che ha raggiunto il giro speculativo in un settore che consente alle compagnie ben gestite di fare dei profitti e comunque di non andare in rosso.

Chi pagherà? Ieri si è riunita la Commissione presieduta dal prof. Filippi che segue a livello di studio le tariffe dell'assicurazione auto-veicoli. Non si doveva occupare di coprire le perdite. Le grandi compagnie, pur facendo profitti (le Generali hanno annunciato ieri 27 miliardi e 800 milioni di utile netto) difficilmente si tireranno indietro di fronte alla possibilità di aumentarli. E' quanto accadeva in passato, ogni

anno, allo scadere della tariffa. Solo il 1978, dopo una lunga pressione del PCI, si è imposta la battuta d'arresto agli aumenti. Ora si sta lavorando per fare in modo che sulle tariffe della RC autoveicoli gravi, dopo l'imposta Donat Cattin, l'imposta Nicolazzi a favore degli speculatori.

Siamo al punto delle bugie puerili. Ieri il Nicolazzi ha avuto il coraggio di dire che non ha firmato la liquidazione della SIARCA e perché non ha avuto tempo e dall'8 maggio. Si noti che la proposta venne portata in Commissione consultiva dalla sua Direzione generale alle assicurazioni, che l'aveva istruita, e con un ampio ritardo. Tanto che i membri della consultiva, di solito difensori delle compagnie, hanno dovuto prendere il posto del ministro nel difendere l'interesse del pubblico a chiudere una gestione che aumenta le perdite ogni giorno.

Ancora ieri sera i lavoratori della SIARCA, virtualmente disoccupati, picchetavano l'entrata del ministero a via Veneto. I cartelli dicevano « Nicolazzi non fare tanta fatica basta una firma ». Il Nicolazzi si è dichiarato ancora una volta indaffarato ed ha rinviato tutto a stamane.



ROMA - Nei giorni scorsi i dipendenti delle due compagnie Siarca e Cis hanno manifestato sotto la sede del Ministero dell'Industria

Domani a Roma gli operai chimici

Corteo da Piazza del Popolo al Pantheon - L'ENI scarica Tito e Ferrandina?

ROMA — La concreta entrata in funzione dei consorzi bancari per il salvataggio della Sir e della Liquechimica a Liguras procede lentamente tra mille polemiche. E non mancherà infatti di suscitare altre polemiche la notizia che l'ENI, che proprio in questi giorni negli incontri con i sindacati ha confermato la decisione di far parte del consorzio per la Liquechimica, ha tuttavia « ristretto » questa disponibilità

di gestione industriale soltanto agli impianti di Augusta, Saline, Robassomero e ICIR. Dovrebbero quindi restare fuori Tito e Ferrandina e l'IPLAVE di Sparanise. Per altro la notizia è alquanto sorprendente in quanto era stato proprio l'ENI ad assicurare in un primo momento che avrebbe rilevato anche i due stabilimenti lucani.

Intanto per domani è annunciata la manifestazione dei delegati dei consigli di fabbrica degli stabilimenti dei gruppi Montedison, Montefibre, Sir, Rumianca, Liguras, Snia e Anic indetta dalla Fek insieme alla Fulva — la federazione CGIL-CISL-UIL per protestare contro « l'inaccettabile atteggiamento del governo che non vuole dare risposte definitive sull'assetto dei grandi gruppi industriali in crisi ». I delegati si concentrano in Piazza del Popolo e raggiungeranno in corteo

piazza del Pantheon, da dove una delegazione raggiungerà Palazzo Chigi per chiedere un incontro col presidente del consiglio. Contemponaneamente alla manifestazione si terrà lo sciopero nazionale del gruppo Montedison, Montefibre e consociate e scioperi articolati in tutti gli altri gruppi chimici.

Prosegue intanto a Saline, in Calabria, l'autogestione da parte di operai e tecnici della «Liquichimica biosintesi», « concessioni reciproche », sia seccamente smentito anche dal voto del 3 giugno.

Il risanamento della Sir-Rumianca costerà in ogni caso moltissimo agli italiani: contribuenti e lavoratori hanno diritto al massimo di garanzie circa la destinazione e il reale uso dei miliardi che occorrono ancora sborsate dopo tutti i mesi già erogati a Rettelli. Ciò esclude tassativamente Rettelli e il suo braccio destro — ha concluso Barca — da ogni partecipazione al consiglio di amministrazione.

« concessioni reciproche », sia seccamente smentito anche dal voto del 3 giugno.

Il risanamento della Sir-Rumianca costerà in ogni caso moltissimo agli italiani: contribuenti e lavoratori hanno diritto al massimo di garanzie circa la destinazione e il reale uso dei miliardi che occorrono ancora sborsate dopo tutti i mesi già erogati a Rettelli. Ciò esclude tassativamente Rettelli e il suo braccio destro — ha concluso Barca — da ogni partecipazione al consiglio di amministrazione.

Nella CEE si produce ma con inflazione

BRUXELLES — Una fase di espansione della produzione industriale accompagnata da un miglioramento della bilancia commerciale ha caratterizzato l'andamento dell'economia dei paesi CEE nei primi mesi del 1979.

Lo si apprende dalla nota congiunturale redatta dalla commissione CEE, la quale sottolinea che anche il quadro occupazionale risulta più stabile. Unico fattore negativo quindi il permanere dell'inflazione. L'attività economica, sostiene la commissione CEE, conserva la sua spinta nell'area comunitaria. La produzione industriale è salita (in termini destagionalizzati ed escludendo l'attività edilizia) del 2,3 per cento nel mese di febbraio. Inoltre i dati più recenti indicano che la bilancia commerciale CEE non ha subito, dall'inizio dell'anno, regressioni di rilievo.

Per quanto riguarda l'inflazione, i prezzi al consumo sono saliti dello 0,8 per cento a marzo, con un incremento uguale a quello di febbraio ed inferiore a quello di gennaio.

Sull'oro grosse manovre

LONDRA — L'oro continua a mantenersi alle quotazioni eccezionali di 264,25 dollari per oncia. La tendenza al rialzo si alimenta per il fatto che non si trovano venditori, sia pure con conseguente futuro. Le cause di fondo vanno però ricercate nell'atteggiamento delle banche centrali. Gli Stati Uniti hanno annunciato di avere dimezzato le vendite e lasciato senza smentita l'inflazione che sono pronti a cessare del tutto. Il Fondo europeo di cooperazione monetaria, FECOM, ha reintrodotta l'oro (20% delle riserve esistenti) fra gli strumenti monetari versati alla costituzione. Se la posizione statunitense sorprende — gli USA hanno preteso l'abolizione del legame del dollaro con l'oro, in vista di una completa esclusione del metallo dagli strumenti di riserva — quella europea segue una linea abbastanza coerente. Se i paesi del Sistema monetario europeo concentrassero tutte le loro riserve auree si troverebbero a disporre di uno strumento di garanzia internazionale unico, avendo a riserva tutti insieme di molto più oro del Tesoro USA. Ciò aggraverà nel caso di strutture depositi da tutto il mondo.

Barca: troppo tempo a Rovelli

Sui problemi aperti dalla crisi chimica, il compagno Luciano Barca, al termine di una serie di incontri negli stabilimenti chimici della Sardegna (Saras chimica, Snia, Chimica e fibre del Tirso, Sirci) ha rilasciato la seguente dichiarazione:

« Chiuso abbia visitato anche superficialmente gli impianti della Sir di Porto Torres e abbia parlato con operai, tecnici, dirigenti può dire testimonianza dell'ogni giorno provocato da ogni giorno e ora di ritardo dell'assun-

Barca: troppo tempo a Rovelli

zione di decisioni operative relative al consorzio. La forzata sospensione degli investimenti — prosegue il compagno Barca — e della manutenzione straordinaria provoca seri pregiudizi per le apparecchiature e logora una ricchezza che è costata carissima ai sardi e ai coabitanti italiani. Pesa inoltre il rischio di una fuga delle energie migliori anche se finora il nucleo fondamentale di uomini, direttamente impegnato nella direzione e nella gestione degli impianti è rima-

Barca: troppo tempo a Rovelli

sto responsabilmente compatto a fronteggiare insieme agli operai una situazione acutissima.

Per questo ritengo grave — ha aggiunto Barca — che, con la compiacente mediazione del governo Andreotti, sia stata data una dilazione a Rovelli fino all'annuncio dei risultati elettorali. Occorre ancora più di prima che, chi spera che questi risultati creino una situazione favorevole a nuove manovre o pasticci (o, come le chiama l'on. Pisano,

Lettere all'Unità

E' difficile per Pannella trovare amici tra gli operai

Caro direttore,

Il scrive il consiglio di fabbrica della « Vetromeccanica » di Napoli, azienda ubica nella zona orientale della città. In questa zona da anni si assiste allo stillicidio ed allo smembramento di piccole e medie industrie e per rendere conto ai lavoratori e a se stesso della drammatica situazione citiamo solo alcune fabbriche che da anni si battono contro lo spezzamento del lavoro: Depcon, Vetromeccanica, ICM, CMN, Rivetti, Hydrospec, Calabrese Trasporti ecc. Questo è il risultato di 30 anni di governo dc e c. e di un governo regionale che a nostro avviso non è mai esistito.

Ma la cosa che vogliamo mettere in luce è contro la quale protestiamo come lavoratori e CdF della « Vetromeccanica » è la posizione irrispettabile che ha preso il gruppo parlamentare radicale sul decreto GEP, visto che ha preannunciato l'astensione per non far passare alla Camera il suddetto decreto tenendo conto che varie aziende sono state elencate nel progetto GEP.

Seppure siamo critici come lavoratori per il ruolo negativo che ha svolto finora questa finanziaria, diciamo che detestiamo il PCI con la responsabilità che lo contraddistingue, a noi volare contro e ad astenersi con motivazioni che non ci convincono.

Il qualunquismo di Pannella e dei radicali mette in pericolo 5 mila posti di lavoro per 43 aziende nel Sud. Contendiamo il nostro appello a tutti i CdF e ai lavoratori interessati al decreto, di protestare contro Pannella e la sua finanziaria. E che lo smettano questi signori di fare i clown da circo e i diavoli a base di cappuccini e biglietti e si staccino come fanno poi Pannella che chiedere voli sulle piazze con queste sue strombate.

LETTERA FIRMATA dal consiglio di fabbrica della « Vetromeccanica » (Napoli)

Quali gli esami nelle sperimentali delle scuole medie

Caro direttore,

Con l'approssimarsi degli esami di fine anno, si generano gli studenti dei corsi sperimentali, facendo propri i fermenti e le perplessità dell'intero mondo della scuola. Il Consiglio dell'Istituto tecnico statale « Buonaiuti » di Livorno ha ritenuto di proporre al ministero le riflessioni fatte a questo proposito.

Si ritiene positivo che si arrivi alla conclusione di un ciclo di studi che permetta profuse attività di operatori anche se privi del conforto dell'amministrazione centrale, sebbene una programmazione adeguata ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle forze e l'iniziativa personale di gruppi, volentieri trasmissibili a chi debba assumere la responsabilità di condurre al rinnovamento della scuola: così come si ritiene opportuno l'impegno degli studenti in una programmazione adeguate ed una verifica periodica: il tutto basato sulle